



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Protocollo Quadro d'Intesa  
tra la Regione Emilia-Romagna  
e la Direzione Regionale del Lavoro  
per l'Emilia Romagna**

Bologna, 25 giugno 2012

consulta settore edile L.R. 11/2010 - IV Seduta

Luca Cavallone

**Il 30 novembre 2011**  
**la Regione Emilia-Romagna**  
**e**  
**la Direzione Regionale del Lavoro per l'Emilia-**  
**Romagna**

**in accordo con**  
**la Direzione Generale per l'Attività Ispettiva**  
**del Ministero del Lavoro**

## **Firmano un protocollo di intesa per la realizzazione di interventi diretti**

- 1. alla tutela della salute e della sicurezza,**
- 2. alla prevenzione degli infortuni e delle  
malattie professionali,**
- 3. al contrasto dell'irregolarità dei rapporti e  
delle condizioni di lavoro,**
- 4. alla diffusione della cultura della sicurezza,  
della legalità e della qualità del lavoro,**

**favorendo la piena e più efficace  
applicazione, in sede locale, dei relativi  
strumenti normativi e attuativi**

**inoltre**  
**perseguono il comune obiettivo**  
**di migliorare i servizi forniti ai lavoratori e alle**  
**imprese,**  
**mediante lo scambio reciproco di dati e**  
**informazioni**  
**anche per via telematica,**  
**secondo le modalità tecniche ed operative**  
**definite da specifici successivi accordi fra le**  
**parti**

**Si impegnano  
a definire e a realizzare un Programma di  
collaborazione  
anche in sinergia con altri enti,  
in coerenza con le finalità e le logiche del  
presente protocollo d'intesa,  
promuovendo inoltre la razionalizzazione e la  
semplificazione dell'attività amministrativa**

**Favoriscono il reciproco scambio dei dati e delle informazioni**

**acquisiti nell'ambito dei propri ruoli, competenze e finalità.**

**la Regione Emilia-Romagna  
ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.r. 2/2009  
e dell'art. 6, comma 2 lettera b) della L.r. 11/2010  
si impegna a mettere a disposizione della  
Direzione Regionale del Lavoro per l'Emilia-  
Romagna,  
nel rispetto delle disposizioni sulla tutela della  
riservatezza,  
le seguenti banche dati (già attivate o di  
prossima attivazione)**

# **R.E.P.A.C.**

**(REgistratore Presenze Autorizzate nei Cantieri)**

**banca dati informatica relativa al controllo e registrazione automatica delle presenze autorizzate nei cantieri. Il dispositivo rileva ingressi, uscite e tempo di permanenza nei cantieri degli addetti e dei lavoratori autorizzati di cui all'art. 4, comma 2 lettera c) della L.r. 2/2009 e all'art. 3, commi 1 e 2 della L.r. 11/2010**



**banca dati informatica dell'Osservatorio  
regionale dei contratti di lavori, servizi e  
forniture e degli investimenti**

**di cui all'art 5, comma 3 della L.r. 2/2009 e  
dell'art. 6, della L.r. 11/2010**

# **Banca dati del DURC** **(documento unico di regolarità contributiva)**

**di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) della L.r. 2/2009 e all'art. 4, comma 2 lettera a) della L.r. 11/2010,**  
**istituita con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1843 del 29 novembre 2010 e n. 2064 del 20 dicembre 2010**

**Banca dati della notifica preliminare e/o del  
titolo abilitativo edilizio  
(Progetto SICO)**

**di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e all'art. 5,  
comma 4, lettera g) della L.r. 2/2009 nonché  
dell'art. 11 della L.r. 11/2010 (approvato con  
Deliberazione della Giunta Regionale n. 637  
del 16 maggio 2011)**

**elenco di merito degli operatori economici che  
svolgono la propria attività nel settore edile,  
di cui all'art. 13 della L.r. 11/2010.**

**Sulla base delle indicazioni desunte dalle citate banche dati la Direzione Regionale del Lavoro promuoverà i controlli operativi in loco, tramite le Direzioni Territoriali del Lavoro, sia consultando autonomamente le predette banche dati, sia a fronte di segnalazioni fatte dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della normativa statale e regionale vigente**

**La Regione Emilia-Romagna e la Direzione Regionale del Lavoro per l'Emilia-Romagna, collaborano per promuovere l'attuazione della disciplina statale vigente**

**inerente la verifica della congruità dell'incidenza della manodopera relativa allo specifico contratto d'appalto affidato ai sensi dell'art. 6, comma 2 lettera d) della L.r. 11/2010**

**La Regione Emilia-Romagna e la Direzione Regionale del Lavoro per l'Emilia-Romagna collaborano per il coordinamento delle rispettive attività istituzionali nella pianificazione e programmazione delle iniziative di prevenzione nei luoghi di lavoro, anche attraverso l'elaborazione di mappe di rischio.**

**Promuovono l'adozione e l'efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza nelle piccole e medie imprese**

**La Regione Emilia-Romagna e la Direzione Regionale del Lavoro per l'Emilia-Romagna,**

**limitatamente alle competenze assegnate dal Ministero del Lavoro,**

**collaborano**

**nella promozione della cultura della sicurezza nelle scuole,**

**favorendo interventi mirati di informazione e formazione, con particolare riferimento ai docenti e agli studenti delle scuole primarie e secondarie**



**La Direzione Regionale del Lavoro per l'Emilia-Romagna fornisce un supporto tecnico alla Regione per la definizione di standard prestazionali rivolti alle imprese dei diversi settori, connessi agli strumenti di incentivazione economica o di sgravio fiscale, al fine di individuare parametri di valutazione relativi all'effettivo livello di sicurezza e alla rischiosità delle attività**

**La Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con la Direzione Regionale del Lavoro per l'Emilia-Romagna e attraverso la rete degli sportelli unici per le attività produttive e per l'edilizia, promuove la divulgazione ai cittadini, alle imprese, ai professionisti del settore e alle relative associazioni, agli ordini e collegi professionali, delle informazioni relative alla sicurezza, dei progetti e degli strumenti di incentivazione**

**Per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi del Protocollo  
la Regione Emilia-Romagna e la Direzione Regionale del Lavoro per l'Emilia Romagna costituiscono un gruppo di lavoro, allargato anche alle Direzioni territoriali competenti per zona, coadiuvato da gruppi di progetto composti da professionalità individuate in base alle esigenze che emergeranno per l'elaborazione e la realizzazione dei singoli progetti attuativi del programma di collaborazione**

**La Regione Emilia-Romagna e la Direzione Regionale del Lavoro per l'Emilia-Romagna si impegnano a rendere disponibili le risultanze della collaborazione avviata, nonché a realizzare concordemente iniziative divulgative e campagne di informazione e di sensibilizzazione**

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE  
E  
BUON LAVORO**